

SCUOLA E SALUTE

Proposta di attività per la Promozione ed Educazione alla Salute

ISTITUTI COMPRENSIVI



anno scolastico 2023/2024

Area Provinciale di GROSSETO

contatti

eas.gr@uslsudest.toscana.it

Responsabile Dott.ssa Guya Monti

guya.monti@uslsudest.toscana.it

Alle Dirigenti e ai Dirigenti Scolastici, al Personale Docente , alla Componente Studentesca e alle Famiglie

Da molti anni, nella nostra realtà, la collaborazione tra il mondo sanitario e quello della scuola rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo di azioni basate su metodologie partecipative (inclusione, co-progettazione, formazione congiunta) in grado di garantire la qualità e la reale efficacia degli interventi di promozione della salute.

La salute, quale risorsa per la vita, viene influenzata dai determinanti di salute, ovvero tutti i fattori che possono avere un ruolo nel determinare il benessere fisico, mentale e sociale della persona o della comunità.

Gli stili di vita costituiti da comportamenti individuali quali fumo, alcol, sostanze stupefacenti, sedentarietà, alimentazione definiscono comportamenti a rischio per la persona, che a sua volta è influenzato da altri determinanti che sono collegati tra loro.

Le caratteristiche personali, psicologiche, le emozioni, le condizioni mentali, influiscono sullo stato di salute e di benessere delle persone. Le persone inoltre sono soggette a stimoli esterni: l'ambiente sociale e culturale in cui vivono, la famiglia, le relazioni con gli amici, con il personale docente, le offerte e le opportunità che il territorio e la scuola offrono, gli eventi stressanti, l'affettività.

La Scuola costituisce la sede privilegiata per interventi educativi e di promozione della salute attraverso un approccio globale "intersectoriale" e trasversale ai fattori di rischio e determinanti di salute. Conoscere il profilo di salute della popolazione scolastica, ma anche il contesto in cui si trova permette di attivarsi con interventi che mirano a modificare e superare il problema.

"La salute è creata e vissuta dalle persone all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca e si ama"

The Ottawa Charter for Health Promotion,
WHO, 1986

A partire dal corrente anno scolastico, in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-25, sarà garantita in forma prioritaria la realizzazione dei progetti formativi agli Istituti che hanno aderito al programma regionale PP01: "Scuole che Promuovono Salute".

U.O.S. Educazione alla Salute Az UsI Toscana Sud Est
Area provinciale di Grosseto

INDICE:

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

- STRETCHING CHE FAVOLA! - Infanzia
- STRETCHING IN CLASSE - Primaria
- UN MIGLIO INTORNO ALLA SCUOLA - Infanzia e Primaria
- QUANTE PIRAMIDI!!! - Primaria
- CONOSCERE E PREVENIRE I DISTURBI ALIMENTARI - Scuola Secondaria di 1° Grado

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

- UNPLUGGED - Scuola Secondaria di 1° Grado
- SMART TRAINING - Scuola Secondaria di 1° Grado

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D'AZIONE (LIFE SKILLS)

- SKILLS FOR LIFE: STAR BENE A SCUOLA - Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

- W L'AMORE- Scuola Secondaria di 1°Grado
- BUONE PRATICHE DI ACCOGLIENZA PER GIOVENTU' QUEER - Scuola Secondaria di 1° Grado

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

- PROMOZIONE STILE DI VITA NON VIOLENTO - IL CODICE ROSA - Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
- CONOSCENZA E APPROFONDIMENTO DEL COMPORTAMENTO BILINGUE NEL BAMBINO E NELLE BAMBINE CHE APPRENDONO - Primaria
- FARMACI A SCUOLA E PRIMO SOCCORSO - Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)
- BLS-D A SCUOLA - Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)



STRETCHING CHE FAVOLA!

Descrizione



Ritmi e gli stili di vita familiari sono caratterizzati sempre più da sedentarietà e inattività fisica (utilizzo del computer, TV, playstation, mancanza di spazi e tempo per stare all'aperto ecc.), con ridotta possibilità di fare esperienza motoria. Risulta importante quindi promuovere, sin dall'infanzia, lo sviluppo di tali capacità. Queste attività infatti, non solo favoriscono un più armonico sviluppo psico-motorio ed emotivo ma contribuiscono ad acquisire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività motoria. Attraverso il gioco di imitazione dei personaggi di una favola, inventata appositamente e strutturata sulla base dei principi dello stretching, come proposto con questo progetto, viene offerta al bambino e alle bambine l'opportunità di scoprire il piacere del gioco di movimento nei momenti di vita scolastica.

Formazione



Formazione rivolta al personale docente delle scuole dell'infanzia

- N. 1 incontro di 2 ore

Dopo la formazione, il personale docente, programmeranno le esperienze motorie acquisite con i bambini e le bambine delle proprie classi. Sarà inviato materiale illustrativo con le posture dei movimenti corretti da svolgere e da effettuare in base al racconto della favola scelta o ideata.

Obiettivo



- Favorire il benessere dei bambini e delle bambine
- Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco simbolico divertenti e allo stesso tempo educativi
- Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile

Operatori



Fisioterapista-Referente Educazione alla Salute



STRETCHING IN CLASSE

Descrizione



Il Progetto Regionale "Stretching in classe" prevede la proposizione di alcuni semplici esercizi della durata di 10 minuti da svolgere in classe, fra una lezione e l'altra, illustrati in un poster appeso in aula e guidati a turno dalla componente studentesca. Gli esercizi proposti sono mirati alla riduzione dei problemi dovuti ad una posizione prolungata e scorretta sui banchi.

Formazione



Formazione rivolta al personale docente delle scuole dell'infanzia

- N.1 incontro di 2 ore

Dopo la formazione, il personale docente, programmerà le esperienze motorie acquisite con i bambini e le bambine delle proprie classi. Il personale docente a loro volta, ripropongono alla componente scolastica sia la parte teorica che quella pratica di esercizi. Infatti, ogni giorno, a turno, una ragazza o un ragazzo presenta alla classe i semplici esercizi, seguendo un poster illustrativo appeso in aula. Il coinvolgimento dei ragazzi e delle ragazze come "guida" consente loro di essere protagonisti del messaggio educativo, incrementando la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie competenze per la vita.

Obiettivo



- Contrastare gli effetti di posizioni spesso scorrette nei banchi di scuola
- Favorire il benessere degli studenti/studentesse
- Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco
- Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile
- Promuovere la consapevolezza di sé l'ascolto corporeo e la gestione dello stress

Operatori



Fisioterapista-Referente Educazione alla Salute



UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA

Descrizione



Un miglio al giorno intorno alla scuola propone ai docenti, senza rinunciare alla qualità della didattica svolta in classe, un intervento per ridurre la sedentarietà degli studenti e alle studentesse durante le ore di lezione: camminare, dalle 3 alle 5 volte a settimana, per circa un miglio (1.600 metri) o 20', in prossimità della scuola, svolgendo anche attività educative e didattiche.

Quest'azione permette di allenare il fisico e ossigenare la mente. Inoltre, modificare la routine della quotidianità a scuola in maniera attiva, permette ai Docenti e alla Componente Studentesca di vivere uno spazio completamente nuovo, la realtà intorno alla scuola, in cui inserire elementi della didattica con riscontri positivi.

Aumentare le occasioni per svolgere attività motoria e ridurre i comportamenti sedentari durante l'orario scolastico, favorisce un'abitudine al movimento che può consolidarsi e strutturarsi in uno stile di vita attivo in età adulta. Inoltre apprendere in un luogo diverso dalla classe (didattica outdoor) potenzia maggiormente le abilità senso-motorie, la cooperazione e la collaborazione tra pari, le relazioni intra-generazionali, aumenta l'autostima negli alunni e migliora la self efficacy degli insegnanti.

Destinatari



Formazione rivolta al personale docente della scuola dell'infanzia e della Primaria

Formazione

- N. 1 incontro di 2 ore inizio anno scolastico rivolto al personale docente della scuola dell'infanzia e della Primaria
- N. 1 incontro di monitoraggio/valutazione a fine percorso

Obiettivo



- aumentare le opportunità di svolgere movimento all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola acquisendo l'importanza di uno stile di vita attivo e salutare
- migliorare le relazioni interpersonali (clima di classe, dinamiche di inclusione)
- favorire lo sviluppo di attività educative e didattiche outdoor

Operatori



Fisioterapista-Referente Educazione alla Salute



QUANTE PIRAMIDI!!!

Descrizione



ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

n. 1 incontro in classe con gli studenti/studentesse che si articola attraverso un gioco improntato sul confronto fra la piramide alimentare Toscana, quella nazionale, quelle di altre culture (es: asiatica, africana ecc.) per passare alla piramide transculturale pediatrica e all'analisi della piramide dell'attività fisica per bambini.

Durante l'incontro gli studenti e le studentesse acquisiscono informazioni su come si compone un pasto sano ed equilibrato grazie al "piatto sano", giocando a completarlo con gli elementi corretti.

Attraverso attività ludiche e creative, da sperimentare in classe e anche a casa, (come ottenere acquerelli dalle bucce degli ortaggi e della frutta) e scopriranno come poter rendere l'alimentazione più sostenibile per la loro salute e per quella del pianeta.

Destinatari



Formazione rivolta a Studenti/studentesse della VI ° classe della scuola primaria

n. 1 incontro della durata di due ore attraverso un gioco improntato sul confronto fra la piramide alimentare Toscana, quella nazionale quelle di altre culture e l'analisi della piramide dell'attività fisica.

E' previsto un questionario di gradimento.

Formazione

Obiettivo



Conoscere gli alimenti per imparare ad effettuare scelte consapevoli e partecipare per la propria salute e per la salute del pianeta.

Operatori



Dietista USL Toscana Sud Est



CONOSCERE E PREVENIRE I DISTURBI ALIMENTARI

Descrizione



I disturbi della Nutrizione e della Alimentazione sono sempre più diffusi in particolare, negli ultimi anni, nella fascia di età della prima adolescenza.

È quindi importante che anche nel contesto di vita della scuola, un ambiente in cui a volte è più facile per i ragazzi e le ragazze aprirsi sul proprio disagio, formare il personale docente e non docente a comprendere adeguatamente i comportamenti, a parlarne con i discenti e con i genitori ed a conoscere quali sono i percorsi di cura che si possono attivare presso il Centro per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA).

Formazione



Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole secondarie di 1° grado

- N. 2 incontri di 2 ore

Obiettivo



- Incrementare la consapevolezza rispetto alla diffusione dei disturbi alimentari
- Introdurre alcune prime conoscenze relative al mondo dei social media ed il loro impatto sui DA
- Incrementare conoscenze relative ai primi segnali da individuare ed ai percorsi di cura della ASL
- Formare ad un dialogo costruttivo con i discenti ed i genitori per motivare all'inizio di un percorso di valutazione

Operatori



Docenti del Centro DNA dell'Asl: Psicologo/a, Nutrizionista e Dietista

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE



UNPLUGGED

Descrizione



È un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze rivolto agli adolescenti (dai 12 ai 14 anni), basato sul Modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa attraverso le LIFE SKILLS.

Unplugged si basa sulla metodologia Attiva-esperenziale che, favorendo la partecipazione diretta e il coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze e del personale docente.

Formazione



Formazione rivolta al personale docente delle classi II delle Scuole Secondarie di I grado, che durante l'anno scolastico formeranno gli studenti e le studentesse

La formazione, di 20 ore in presenza, sarà svolta con metodologia interattiva. Al personale docente saranno consegnati i manuali UNPLUGGED.

Obiettivo

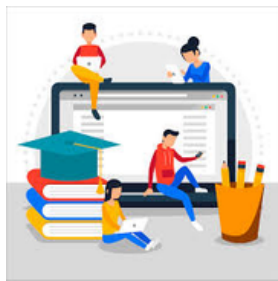


- Modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso delle sostanze soprattutto alcol e tabacco
- Sviluppare e rafforzare nei ragazzi e nelle ragazze le abilità e le competenze e le risorse (LIFE SKILLS) di cui hanno bisogno per resistere alle pressioni dei pari e alle influenze sociali
- Prevenire o ritardare l'uso di sostanze psicotrope
- Facilitare le relazioni e la creazione del gruppo classe

Operatori



Educatori/Educatrici Professionali e Personale Sanitario formatori Unplugged



SMART TRAINING

Descrizione



Percorso di sensibilizzazione per prevenire l'uso di sostanze e per aumentare la consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali negli adolescenti.

Il programma è composto da 7 unità da svolgere in circa un'ora ciascuna ed è condotta dal personale docente che avrà partecipato alla formazione.

Sarà inviato online Smart Training - Manuale per il personale docente a tutti i docenti partecipanti al corso.

Formazione



Formazione rivolta al personale docente delle classi II delle Scuole Secondarie di I grado, che durante l'anno scolastico formeranno la componente studentesca

E' previsto un percorso di formazione di 8 - 12 ore, modalità on line, la cui articolazione sarà concordata con il personale docente .

La metodologia sarà di tipo attivo-esperienziale, che favorirà la partecipazione diretta ed il coinvolgimento del personale docente come soggetti attivi, la stessa che il personale docente utilizzerà in classe con i ragazzi e le ragazze.

Obiettivo



- Conoscere il modello dell'influenza sociale e le life skills e il loro ruolo nella prevenzione all'uso di sostanze e nella promozione della salute della componente studentesca
- Favorire il riconoscimento e l'allenamento delle abilità necessarie per gestire l'emotività, le relazioni sociali;
- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco ed alcol
- Aumentare la consapevolezza all'uso degli strumenti digitali negli adolescenti per un uso responsabile e contrastare la dipendenza

Operatori



Educatori/Educatrici Professionali e Personale Sanitario formatori Unplugged



SKILLS FOR LIFE: STAR BENE A SCUOLA

Descrizione



Il personale docente ha un ruolo chiave per il cambiamento e può contribuire alla promozione del benessere quotidiano attraverso l'allenamento delle competenze di vita in stretta connessione con la propria attività didattica. Le competenze necessarie in ambito educativo per contribuire ad una crescita sana e completa delle studentesse e degli studenti sono competenze di carattere personale, legate alla capacità di stare in relazione, avere una buona consapevolezza di sé, saper gestire le emozioni, saper scegliere e prendere buone decisioni utilizzando il pensiero critico e creativo. L'O.M.S. definisce queste competenze Life Skills e si suddividono in SKILLS EMOTIVE (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), SKILLS RELAZIONALI (relazioni efficaci, empatia, comunicazione efficace) e SKILLS COGNITIVE (pensiero critico, problem solving, prendere buone decisioni, pensiero creativo). La realizzazione dei percorsi formativi, secondo la metodologia Life skills education, rappresenta un passaggio fondamentale per promuovere il benessere dei ragazzi e delle ragazze a scuola. Questa metodologia può essere di supporto all'acquisizione di "competenze chiave per l'apprendimento permanente" da parte della componente studentesca.

Formazione



Formazione rivolta al personale docente degli Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

- Incontro introduttivo: 2 ore
- Incontro Life skills emotive: 3 ore
- Incontro Life skills relazionali: 3 ore
- Incontro Life skills cognitive: 3 ore

Gli incontri saranno calendarizzati a distanza durante tutto l'anno scolastico.

L'adesione al progetto è prevista da un minimo di 5 a un massimo di 35 del personale docente ad Istituto (le adesioni inferiori a 5 saranno accettate previo accorpamento con altro Istituto aderente). Vista la natura della formazione, lo svolgimento delle attività è consigliata in presenza; la modalità on-line sarà fruita solo in caso di esplicita richiesta da parte dell'istituto.

L'accettazione dell'adesione avverrà sulla base della data di ricevimento della stessa.

Obiettivo



- Far acquisire al personale docente le competenze per favorire il loro benessere e quello degli studenti/studentesse, le buone relazioni, l'ascolto e la gestione delle emozioni
- Allenare le life skills personali per migliorare la capacità di individuare le proprie risorse, le proprie aree di possibile miglioramento e strategie del proprio benessere

Operatori



Team multidisciplinare composto da Educatori /Educatrici Professionali ed gli/le Assistenti Sanitari



W L'AMORE

Descrizione



Educare all'affettività e alla sessualità significa supportare i ragazzi e le ragazze durante lo sviluppo e dargli gli strumenti di consapevolezza emotiva ed affettiva per fare esperienze positive e, soprattutto, evitare quelle negative (molestie, abuso, violenza, comportamenti a rischio). Significa affrontare argomenti in armonia con la crescita e le esperienze personali. Prima della pubertà si tratta di aiutarli a conoscere il proprio corpo e i propri sentimenti, a sapere quello che si vuole e quello che non si vuole, a stabilire delle relazioni positive con gli altri, a fare amicizia. L'educazione riguarderà anche i temi delle relazioni sentimentali, della maturazione sessuale, dei cambiamenti del corpo e della mente e delle relazioni intime. Sarà presentato il Consultorio Giovani e saranno affrontati temi quali le malattie sessualmente trasmesse, comportamenti sessuali sicuri, uso di contraccettivi.

Il comma 16 della Legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola" recita testualmente: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare la comunità studentesca e il personale scolastico, enti e i genitori."

Formazione



Formazione rivolta alla componente studentesca delle classi Terze della Scuola Secondaria di 1° Grado

- n. 1 incontro max 2 ore con gli educatori/educatrici professionali
- N. 1 incontro max 2 ore con il personale sanitario del Consultorio Giovani

Obiettivo



- Aiutare i preadolescenti a sviluppare abitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni, l'affettività e la sessualità e a viverla in modo consapevole e sicuro

Operatori



Educatrici e Educatori Professionali e Personale del Consultorio Giovani AUSL Toscana Sud Est



BUONE PRATICHE DI ACCOGLIENZA PER GIOVENTÙ QUEER

Descrizione



La letteratura degli ultimi anni indica un bisogno crescente, da parte degli adolescenti, d'informazioni e di supporto rispetto all'area dell'affettività e della sessualità, sempre più ricca di termini e sfumature di significato, non solo sul piano lessicale, ma anche su quello emotivo ed identitario.

Nello specifico i dati emersi negli ultimi anni, mostrano come la popolazione LGBTQI+ sia costantemente esposta ad un malessere psicofisico che può sfociare non di rado in patologie quali ansia e depressione, compromettendo la qualità della vita (Lorraine et al., 2020).

La scuola da sempre è uno degli ambienti principali che funge da luogo di ascolto, supporto e accompagnamento alla crescita e alla scoperta dell'identità della persona, fornendo al tempo stesso riferimenti alternativi e a volte complementari all'ambiente familiare.

Il comma 16 della Legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola" recita testualmente: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare la comunità studentesca e il personale scolastico, enti e i genitori."

Formazione



Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole secondarie di 1° grado

- N. 1 incontro di due ore, in modalità sincrona oppure online, dalle seguenti tematiche:
- Introduzione al costrutto d'identità sessuale (orientamento sessuale, ruolo di genere, identità di genere, sesso biologico)
- Le parole sono importanti (introduzione al significato e all'utilizzo del lessico queer)
- Gli spazi sono importanti (riflessione sulla questione degli spazi dedicati agli studenti/studentesse)
- Buone pratica per l'accoglienza di persone queer in ottica preventiva per situazioni di marginalizzazione e minority stress e di promozione del benessere della persona

Obiettivo



- Incrementare la consapevolezza rispetto all'ambito dell'affettività e della sessualità, con particolare riferimento alla popolazione queer
- Incrementare conoscenze e competenze rispetto all'area dell'affettività e della sessualità
- Incrementare conoscenze e competenze relative alle buone pratiche per l'accoglienza e il sostegno di persone queer

Operatori



Docenti Margherita Papa, psicologa Asl , Francesco Baccetti, psicologo ASL , Serena Tornitore, psicologa ASL

PROMOZIONE STILE DI VITA NON VIOLENTO

“Il Codice Rosa”

Descrizione



Il progetto “Codice Rosa”, nato all’interno dell’Educazione e Promozione alla Salute, ha visto nella collaborazione con il mondo della scuola, sui temi della “la promozione di uno stile di vita non violento” e “tutela di fasce vulnerabili della popolazione”, uno dei suoi punti di forza. La formazione del personale docente, il supporto degli operatori ASL, gli interventi su gruppi classe, hanno costituito una base su cui si è costruita una rete ed innescato uno straordinario “effetto domino” che, negli anni, dalla Scuola si è propagato all’esterno, coinvolgendo tutta la popolazione. Attraverso una riflessione su episodi ed esperienze guidata dagli operatori del Codice Rosa verranno stimulate riflessioni sulle varie forme di violenza e formate vere e proprie “sentinelle” puntando ad un profondo coinvolgimento che trova senso nella percezione che ognuno ha di poter contribuire a costruire un modello di società consapevole e rispettosa dei diritti, capace di farsi carico anche di situazioni difficili.

Formazione



Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado

- N. 1 incontro di due ore in cui verranno analizzati vari contenuti inerenti la violenza sulle fasce vulnerabili della popolazione, in particolare cenni sulla dimensione del fenomeno, la normativa in materia e le strategie di presa in carico da parte dei servizi territoriali socio-sanitari e delle forze dell’ordine

Obiettivo



- Fornire informazioni su servizi e persone a cui fare riferimento
- Sensibilizzare alla tematica e stimolare una osservazione più attenta nel cogliere situazioni problematiche

Operatori



Personale sanitario della Promozione ed Educazione alla Salute/ UOSD Codice Rosa e Medicina di Genere



CONOSCENZA E APPROFONDIMENTO DEL COMPORTAMENTO BILINGHE NEL BAMBINO E NELLE BAMBINE CHE APPRENDONO

Descrizione



Introduzione al bilinguismo con collocazione del fenomeno migratorio, caratteristiche delle varie tipologie di bilinguismo, con particolare attenzione ai fenomeni di bilinguismo sottrattivo e i problemi ad esso connessi. Definizione dei tempi e modi di insegnamento/apprendimento nel bambino con L2 italiana. Individuazione dei reali fattori di rischio per le difficoltà di apprendimento nel bambino e nelle bambine bilingue.

Formazione



Formazione rivolta al personale docente della scuola Primaria

- n. 2 incontri di 2 ore ciascuno

Obiettivo



- Informare il personale docente sul tema del bilinguismo e iniziare un percorso formativo che permetta di ridurre gli invii impropri (non sanitari ma sociali) al servizio Salute Mentale Infanzia e Adolescenza

Operatori



Logopedisti e Logopediste del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Usl Toscana Sud Est



FARMACI A SCUOLA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione



Affrontare un'emergenza pediatrica è una sfida impegnativa anche per i soccorritori più esperti, forse nessuna altra emergenza crea un'ansia paragonabile a quella del soccorso del bambino.

Per tale motivo l'addestramento e la divulgazione delle manovre di primo soccorso, attraverso una didattica basata sulle simulazioni d'intervento, sono indispensabili per sviluppare conoscenze e capacità di applicazione delle manovre e delle tecniche di primo soccorso e salva-vita.

Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole Infanzia Primaria e Scuole Secondarie di 1° grado

Formazione



E' prevista una formazione per n. 8 ore articolata in n. 2 giornate:

- Una parte teorica di 4 ore in webinar sincrono
- Una parte pratica di 4 ore che si terrà presso l'Auditorium Ospedale Misericordia

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Criteri e modalità di attivazione del 112-118
- Rianimazione di base pediatrica e utilizzo del defibrillatore semiautomatico
- Disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo
- Farmaci di uso comune in pediatria

Obiettivo



Fornire al personale scolastico nozioni di base sul riconoscimento e la gestione di emergenze pediatriche e problematiche cliniche minori di frequente riscontro in età pediatrica. Tra gli obiettivi la corretta attivazione del soccorso sanitario e la somministrazione in sicurezza di farmaci anche in ambito scolastico

Operatori



Personale ASL dell'Area Pediatrica



BLS-D A SCUOLA

Descrizione



Il Ministero dell'Istruzione insieme al Ministero della salute sono da tempo impegnate a svolgere e sostenere progetti e piani educativi, culturali e formativi su temi scientifici e di rilevante interesse in materia di prevenzione e di educazione alla salute facendo riferimento in particolar modo al progetto del Miur presentato il 7 Novembre 2017 a Roma, in materia di primo soccorso per gli studenti e le studentesse di tutte le scuole di ogni ordine e grado, ma anche di tutto il personale scolastico. E' di fondamentale importanza valorizzare il ruolo centrale del personale docente e della componente studentesca quale potente strumento per la diffusione della cultura della prevenzione, diffondere nelle scuole la cultura del primo soccorso: uso del DAE, disostruzione e gestione delle vie aeree, rianimazione cardiopolmonare e come effettuare correttamente la chiamata di soccorso.

Formazione



Formazione rivolta al personale docente e non docente

- N. 1 incontro in presenza di 4 ore, con test finale.
- Le conoscenze che gli studenti dovranno acquisire sono:
- Tutte le fasi del primo soccorso
 - Valutazione dello stato di coscienza
 - Valutazione del respiro
 - Corretto allertamento del sistema di emergenza (118/112)
 - Conoscenza delle tecniche di disostruzione delle vie aeree

Conoscenza del funzionamento del defibrillatore semiautomatico (DAE)

Rilascio a tutti i partecipanti, previa valutazione finale, dell'attestato di partecipazione

Obiettivo



- Educazione e sensibilizzazione rivolta alla sicurezza e alla diffusione della cultura della prevenzione.

Il corso ha lo scopo di:

- Riconoscere i segni e i sintomi delle vittime colpite da arresto cardiaco improvviso
- Mettere in sicurezza la vittima
- Effettuare manovre di disostruzione in caso di soffocamento da cibo o corpo estraneo
- Promuovere la formazione del personale docente e della componente studentesca alle manovre di rianimazione cardiopolmonare per garantire soccorsi tempestivi ad una vittima di arresto cardiaco, anche con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico
- Educare la componente studentesca ad effettuare correttamente la chiamata di soccorso, allertando il Servizio di Emergenze 118/112

Operatori



Personale Infermieristico e Medico del Dipartimento Emergenza/Urgenza